



Pergine | Valsugana

Baselga, ecco la compensazione olimpica da 29,5 milioni e 4 lotti

I progetti

Nuovo palazzetto, riqualificazione di oval lungo, Ice Rink e tiro con l'arco

di **Giannamaria Sanna**

BASELGA DI PINÉ Sabato 25 e domenica 26 novembre l'Ice Rink Piné ospiterà la prima prova della ISU Junior World Cup #1, Coppa del Mondo Juniores di pattinaggio velocità. È la sesta volta che Piné ha l'onore di organizzare in apertura di stagione questa importante tappa, inserita nel prestigioso circuito ISU. È un evento organizzato dall'Ice Rink Piné in collaborazione con il Circolo Pattinatori Piné e il Comune di Baselga che vedrà sull'anello dei campioni sfidarsi i migliori giovani a livello mondiale dello Speed Skating impegnati a contendersi i diversi titoli. A riprova del connubio indissolubile tra sport e ospitalità dell'Altopiano di Pine, il 27 e 28 gennaio 2024 si terrà un altro appuntamento di profilo internazionale, dedicato agli atleti "over" e non più agonisti. Circa 150, si sono già iscritti da tutto il mondo. All'Ice Rink Pine si celebrerà, dunque, un'ideale «staffetta» tra i campioni di ieri e quelli di domani. La presentazione di questi due importanti incontri



Cittadella dello sport La foto-mappa dà un'idea del futuro dell'area Ice Rink

si è conclusa, davanti all'assessore provinciale Roberto Failoni, a Maurizio Rossini, a Sergio Anesi con il sindaco di Baselga di Piné Alessandro Santuari che ha approfittato dell'occasione per entrare nel merito del progetto che nascerà con i fondi (29,5 milioni) delle mancate Olimpiadi. Il sindaco ha presentato il rendering della struttura dei nuovi centri federali: per il pattinaggio pista lunga e short track, hockey e tiro con l'arco. Il sindaco ha precisato che tutta l'opera viene curata dalla «Società Infrastrutture Milano-Cortina». Ha elencato gli obiettivi che questo progetto di qualificazione si pone: «ospitare i quattro centri federali, confermare di essere un centro di riferimento dello sport del ghiaccio e ospitare gli importanti eventi sportivi del futuro, una volta arrivata la

riqualificazione». «Ricordo – spiega il sindaco – che gli interventi rientrano fra quelli indicati nel dossier olimpico, come opere essenziali e indifferibili, seguite pertanto dalla Infrastrutture Milano-Cortina che ci ha inviato una prima indicazione degli interventi previsti. Per quanto riguarda i lavori sono stati stanziati 29,5 milioni suddivisi su 3 macro interventi». C'è la riqualificazione del palazzetto coperto (che ospita la pista 30x60), la pista lunga di 400 mt, (riqualificazione dell'anello, impiantistica, collegamento tramite tunnel con la corsia di riscaldamento) e le strutture di servizio. Al punto 4 il campo di tiro con l'arco sezione Arcieri dell'altopiano di Piné. Il lotto 3 riguarda l'ampliamento della zona sportiva con un nuovo palazzetto.